

**CAVE DI MARMO INVITATI ANCHE I PRIMI CITTADINI DEL COMPARTO LAPIDEO**

# «Rebus Pit, facciamo squadra»

*Il sindaco di Vagli indice un incontro con società e maestranze*

**TIENE** banco la vicenda del «Piano di indirizzo territoriale» che continua a tenere con il fiato sospeso tutte le maestranze, i sindacati e le aziende che vivono del comparto lapideo. Il sindaco di Vagli Sotto, Mario Puglia, invita alla partecipazione di una riunione utile a organizzare manifestazioni di protesta in difesa delle cave del marmo. «Il consiglio regionale - afferma il sindaco di Vagli - intende approvare il Pit con valenza di Piano Paesaggistico dove si registra la volontà di chiudere progressivamente le cave di marmo situate sulle Alpi Apuane». «I numerosi incontri a Firenze - continua il sindaco - tra le amministrazioni interessate con il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi e l'assessore all'urbanistica e alla pianificazione del territorio Anna Marson, dove sembrava si potesse arrivare ad una soluzione conciliativa tra gli interes-

## LE REAZIONI

**Scendono in campo sia i socialisti che il gruppo di Fratelli d'Italia nel Consiglio regionale**

si dei Comuni, delle società lapidee e le esigenze della Giunta Regionale Toscana, al momento si sono rivelati inutili visto che la giunta regionale, per mezzo di una delibera, ha peggiorato e reso impossibile, se verrà approvata, la coltivazione delle cave di marmo. Si invitano le amministrazioni comunali, le associazioni di categoria, i sindacati e le società lapidee a un incontro nella sede della Cosmave Sala Musa a Pietrasanta, gentilmente concessa mercoledì alle 17». Lo scopo è quello di «programmare giornate di manife-

stazione alla sede della giunta e del Consiglio regionale a Firenze, per sensibilizzarli, chiedendo una revisione del testo».

**NEL POMERIGGIO** di ieri i consiglieri di Fratelli d'Italia hanno incontrato il sindaco Puglia che ha fornito una relazione dettagliata sul problema del Piano regionale d'indirizzo territoriale al settore delle cave: «Un piano cui ci siamo opposti fermamente - dicono Donzelli e Staccioli - Rischia di bloccare migliaia di posti di lavoro nelle cave di marmo». Anche i socialisti scendono in campo a difesa delle cave. L'intervento è del consigliere regionale Pieraldo Ciucchi. «Avevamo sollecitato la giunta a licenziare un piano che rispondesse all'imperativo di salvaguardare ambiente e lavoro. Sollecitazione caduta nel vuoto: non è dato capire come si intenda tutelare il lavoro.

